
Diocesi: mons. Oliva (Locri) dopo danneggiamento oratorio, "chi opera nell'oscurità della notte nuoce al futuro della comunità"

“Dispiace tantissimo che ad essere stato oggetto di furto e di maltrattamenti sia stata una struttura destinata ai ragazzi ed ai giovani e alle loro attività formative e ricreative”. Lo dice oggi il vescovo di Locri-Gerace, mons. Francesco Oliva, in merito al furto e ai danneggiamenti perpetrati ai danni dell'Oratorio "San Francesco di Assisi" di Gioiosa Ionica. Il vile gesto - sottolinea il vescovo - offende tutta la comunità di Gioiosa e i tanti ragazzi che frequentano l'oratorio parrocchiale. Uno stato di grande disagio ho riscontrato negli educatori e nei ragazzi che sono venuti a conoscenza del misfatto". Mons. Oliva assicura ai ragazzi che "presto potranno ritornare ad usufruire della loro struttura. Il bene confiscato assegnato alla diocesi era stato convertito ad attività sociali. Forse un riutilizzo del genere ha offeso qualcuno. Una cosa è certa che chi opera nell'oscurità della notte danno della comunità nuoce al futuro della comunità e toglie la speranza ai più giovani". Da qui l'auspicio che "la giustizia possa fare chiarezza e dare alla comunità quella necessaria serenità nell'opera di formazione a favore delle giovani generazioni. L'arroganza dei violenti e dei criminali non giova a nessuno”.

Raffaele Iaria